



BRUTTA CANAGLIA LA SOLITUDINE

scritto e diretto da **Daniele Finzi Pasca**

designer luci **Daniele Finzi Pasca**

con **Mauro Mozzani** e **Rolando Tarquini**

musiche di **Gregorio Cosentino**

scenografia e accessori **Hugo Gargiulo** e **Graziano Marafante**

consulenza artistica **Allegra Spernanzoni**

esecuzione musicale **New Pocket Orchestra**

designer costumi **Low Costume**

un particolare ringraziamento a

Maria Bonzanigo, Alexis Bowles, Marco Finzi Pasca, Antonio Vergamini, Marzio Pichetti

co-produzione **Compagnia Finzi Pasca** e **Manicomics Teatro**

Brutta Canaglia la Solitudine è uno spettacolo scritto e diretto da **Daniele Finzi Pasca**, autore e regista svizzero che, accanto alle grandi produzioni spettacolari della **Compagnia Finzi Pasca** e per il **Cirque du Soleil** (da "Corteo" a "La Verità", da "Luzia" a "Donka") si dedica, con una intensa attività di scrittura, a portare in scena testi che trasportano la sua poetica attraverso le parole e i gesti dei suoi attori e attrici.

Interpreti che passano con disinvoltura dai grandi effetti spettacolari alla intimità del rapporto diretto col pubblico. Attori e attrici che Daniele dirige con la leggerezza del **"Teatro della Carezza"** che incarna la sua personale visione della *clowneria*, della danza, del teatro e che ritroviamo nei grandi spettacoli come nei più intimi come **Brutta Canaglia la Solitudine, Bianco su Bianco, Nuda, Azul**.

Brutta Canaglia La Solitudine è un testo divertente portato in scena da due *clown* e attori che hanno calcato, grazie a Daniele i palchi di tutto il mondo: **Mauro Mozzani** è l'interprete principale di "Corteo" del Cirque du Soleil, spettacolo nato nel 2005 e ancora oggi in tour. Con questo spettacolo, dal tendone ai palasport, ha girato dagli Stati Uniti al Giappone e dall'Italia al Sudamerica; **Rolando Tarquini** è attore e clown dei grandi spettacoli della Compagnia Finzi Pasca come "Donka, una lettera a Checkov", "La Verità" e "Per Te" e con queste produzioni ha calcato i teatri internazionali: dal B.A.M. di New York al Piccolo Teatro di Milano, dai grandi festival di Hong Kong e Brisbane alle stagioni teatrali di Bogotá e di Montreal.

In *Brutta Canaglia La Solitudine* il divertimento dei due protagonisti termina in un finale sorprendente in cui la commozone la fa da padrona e racconta i temi cari all'autore: i sogni, la fragilità umana, le rivoluzioni fallite, la lotta per ricominciare sempre da capo. **Medoro e Vitalizio**, così si chiamano i due personaggi, **giocano letteralmente al teatro**, inscenando un finto miracolo ai danni del Vescovo che già li ha rinchiusi in una cantina a pelar patate a causa delle loro malefatte.

Novanta minuti di parole e giochi surreali, comicità e miracoli, sogni e realtà che mettono il pubblico, insieme ai protagonisti davanti alla fragilità di tutti davanti al destino, una fragilità bella, la fragilità di chi non smetterà mai di resistere.

Lo spettacolo è stato messo in scena per la prima volta nel 1999 con una co-produzione tra Manicomics Teatro e Compagnia Finzi Pasca ed è stato anche tradotto spagnolo e interpretato da Pablo Gershanik e Victorino Antonio Luján. Nel 2021 Mauro Mozzani e Rolando Tarquini portano in scena la nuova versione italiana, quella attuale.

C'è chi passa la vita seduto sulla panchina della stazione o al tavolino di un molo e guarda il fiume che passa. C'è chi viaggia e va in giro e chi resta ad aspettare che le cose cambino, che accada qualcosa di meraviglioso. Sono i nostri amici che pensano a curare le nostre solitudini; come fedeli compagni di viaggio condividono i nostri viaggi, le nostre lunghe attese, i nostri ritorno a casa e le nostre partenze.

“Brutta Canaglia La Solitudine” racconta l'amicizia di Medoro e Vitalizio, due amici nati e cresciuti nella stessa piccola città, sognando che le cose potessero essere diverse e che un miracolo potesse migliorare le sorti della loro piccola comunità. Entrambi costantemente al confine tra una dolce felicità e una tranquilla e tragica solitudine. Questo spettacolo è stato creato molti anni fa, alternando un processo di prove formali con giochi estemporanei di calcio. L'ho scritto nello stesso modo in cui si fa un abito su misura, plasmandolo nell'anima di due attori amici: Mauro Mozzani e Rolando Tarquini. Alcuni anni dopo una nuova versione della stessa storia arrivò a Buenos Aires. Ancora unavolta, due amati amici che adoro, Pablo Gershanik e Victorino Luján, portano questi due adorabili personaggi.

Ho incontrato Pablo per la prima volta in Messico alcuni anni fa, ci siamo poi riuniti in Canada, quando gli ho chiesto di lavorare con me nello spettacolo “Nomade”, che ho scritto e diretto per il Cirque Eloize. Ho conosciuto Victorino quando l'ho scelto per interpretare uno dei personaggi dello spettacolo “Corteo”, che ho scritto e diretto per il Cirque du Soleil. Mauro e Rolando, i due attori originali, mi hanno aiutato a ricostruire e dirigere questa storia. Nel processo abbiamo cambiato alcune parti e aggiunto cose che volevo incorporare da anni - ci siamo divertiti di nuovo riportando il nostro amore per le storie più piccole, per gli spazi intimi e per una distanza più ravvicinata tra gli attori e il pubblico.

È il tipo di teatro da cui proveniamo tutti e al quale torniamo con gioia ed eccitazione. Il teatro immaginato dai clown - che è quello che siamo - e incarnato da eroi perdenti, eroi che resistono senza piegarsi e che sopravvivono immaginando miracoli migliorabili.

Conosco Mauro, Rolando, Pablo e Victorino da anni; è un'amicizia profonda che ci lega. Con questo spettacolo mi sento ancora più vicino a loro, quasi fossimo pane fatto della stessa pasta, bianco della stessa neve, tifosi della stessa squadra, insomma attori della stessa compagnia.

Daniele Finzi Pasca

Daniele Finzi Pasca



Regista, coreografo, designer di luci e attore. Da anni si muove nel mondo del teatro, della lirica, del circo, della ricerca pura e dei grandi eventi. I suoi spettacoli hanno visitato più di 50 paesi, i cinque continenti e sono stati visti da milioni di spettatori. Nato in una famiglia immersa nell'arte, inizia la sua carriera come ginnasta, diventa acrobata e poi dopo una parentesi nel mondo del circo scopre il teatro. Obiettore di coscienza, a diciotto anni parte per l'India come volontario, occupandosi di malati terminali a Calcutta. Al suo ritorno in Svizzera, con suo fratello Marco e Maria Bonzanigo fonda la compagnia *Teatro Sunil*, e con essa la sua particolare visione della clowneria, della danza e del teatro: una tecnica teatrale che battezzano "Teatro della carezza". Con il Teatro Sunil crea e dirige circa 30 spettacoli che rappresentano

un profondo senso di umanità e giocosità. Nel 1991 scrive *Icaro*, un monologo tragicomico che reciterà per trent'anni in 6 lingue viaggiando in teatri di mezzo mondo. Nel 2009, con Julie Hamelin (deceduta nel 2016) fonda *Inleventas* struttura con la quale si avventura nel mondo dei grandi eventi così crea e dirige 3 Cerimonie Olimpiche (Torino 2006 e Sochi 2014, per i Giochi Olimpici e Paralimpici), 2 spettacoli per il Cirque du Soleil (*Corteo* nel 2005 e *Luzia* nel 2016), 7 opere liriche (*L'Amour de Loin* per l'English National Opera di Londra produzione ripresa dalla Canadian Opera Company di Toronto e dalla Vlaamse Opera di Anversa, *Aida* e il *Requiem* di Verdi, entrate ufficialmente nel repertorio del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo; *Carmen* e *Pagliacci* al Teatro San Carlo di Napoli, *Einstein on the Beach* al Grand Théâtre de Genève e nel 2021 *Les contes d'Hoffmann* per la Hamburg Staatsoper). Nel 2011, insieme ad Antonio Vergamini, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin Finzi e Maria Bonzanigo, è co-fondatore della *Compagnia Finzi Pasca* con sede a Lugano (Svizzera), per la quale crea e dirige più di 35 spettacoli. Tra i grandi eventi la Compagnia ha prodotto nel 2017 *Montréal Avudo*, spettacolo multimediale commissionato dalla città canadese che unisce video mapping, luci e fontane d'acqua (249'000 spettatori in 4 mesi) e nel 2019 *Abrazos* per la Feria Estatal de León (Messico), un evento speciale dedicato alle famiglie (più di 200'000 spettatori). Inoltre, il suo nucleo creativo ha fatto parte della *Fête des Vignerons* 2019, un grande evento che si svolge una volta ogni quarto di secolo a Vevey (Svizzera) e visto da circa 300.000 spettatori. Nel 2020 la Compagnia Finzi Pasca ha curato l'allestimento artistico per l'inaugurazione del più grande organo della Russia, al *Zaryadye Concert Hall* di Mosca: un'installazione immersiva durante la quale 24 tra i migliori organisti al mondo si sono esibiti per 24 ore consecutive. Attualmente 8 spettacoli della Compagnia sono in tournée: *Nuda* (2021), *Luna Park – Come un giro di giostra* (2020), *Per te.* (2016), *Bianco su Bianco* (2014), *La Verità* (2013), *Donka – Una lettera a Čechov* (2010, con riedizione 2018) *Icaro* (1991) e *52* (2021). Si aggiunge la co-produzione con Manicomics *Brutta Canaglia la Solitudine* (1999, con riedizione nel 2021) Ad inizio 2022 scrive e dirige *Azul* interpretato da Stefano Accorsi e Prodotto dal Teatro Nuovo di Napoli diretto da Marco Balsamo. Da qualche anno in stretta collaborazione con Melissa Vettore, sua moglie, lavora alla realizzazione di progetti che presto li vedranno impegnati nel mondo del cinema e del teatro. Insieme vivono tra la Svizzera e il Brasile anche se passano la maggior parte del tempo in viaggio. Daniele ha pubblicato diversi libri (tradotti in sette lingue): racconti, drammaturgie dei suoi spettacoli, un romanzo e un libro-intervista di Facundo Ponce de León, *Daniele Finzi Pasca. Teatro della carezza*. Tra i molti riconoscimenti (come le 3 nomination a Broadway per *Rain*, 2006), Daniele ha ricevuto il *Montréal English Critics Circle Award* (MECCA) 2009 per *Icaro*, l'*Anello Hans Reinhart* (2012), il più alto riconoscimento nell'ambito del teatro in Svizzera per il contributo di una vita alle arti sceniche, il *Best Director of Circus Performance Award 2016* (Russia) per *La Verità*, il *Swiss Society Fellowship Prize 2020* (USA) e il premio *Marco Borradori – In tutto ciò che genera bellezza* (2021).

Mauro Mozzani



Attore e Clown per Manicomics Teatro e con il Cirque du Soleil. Si è formato al metodo Lecoq, tra il 1988 e il 1990 alla Scuola di Teatro del Mimodramma Teatro Arsenale, di Milano, diretta da Marina Spreafico e Kuniaki Ida. In seguito ha approfondito la formazione teatrale seguendo alcuni maestri e drammaturghi contemporanei tra cui Mamadou Diome, Yoshi Oida, Shainko Namchilack, Alessandro Marchetti, (Scuola Teatro Dimitri) Pierre Byland, Daniele Finzi Pasca, Hector Malamud, Andres Del Bosque. E' socio e co-fondatore della Compagnia Manicomics Teatro di Piacenza di cui cura la direzione artistica con Rolando Tarquini con cui fonda anche la Scuola di Teatro manicomics che dirige insieme ad Allegra

Speranzoni. E' docente e responsabile, per Manicomics Teatro dei corsi di formazione e di teatro sociale.

E' co-direttore artistico del festival Lultimaprovincia, della rassegna Rido Sogno e Volo e del festival Stralunà.

E' autore di un largo numero di spettacoli prodotti dalla compagnia Manicomics Teatro tra cui Riciclando (2012), Gocce (2008), Bianco Silenzio (2007). Dal 1985 al 2007 è autore e attore nei seguenti spettacoli di Manicomics Teatro: Ercole e il funambolo, Pigiama Hotel, Ecce Homo, L'eco della pioggia, Titus & Romek, I popoli della terra, Joe Lobotomi (la grama vita di), Rinchiusi in una indagine, ... In Concerto, Viaggio organizzato solo andata prima classe, Claunerie.

È inoltre attore in produzioni esterne e co-produzioni come La Santa (produzione Teatro Aperto, vincitore del concorso del Teatro Argentina "Sette spettacoli per il Giubileo", oggi Teatro I di Milano), Brutta canaglia la solitudine (testo e regia di Daniele Finzi Pasca e co-produzione Manicomics Teatro).

Dal 2005 è attore e interprete principale nello spettacolo "Corteo" del Cirque du Soleil con cui girà tutt'ora tra tendoni e palasport. Lo spettacolo ha girato in Italia, America del Nord e del Sud, Asia.

Come attore e regista ha partecipato a rassegne e festival in Italia e all'estero (Francia, Portogallo, Spagna, Olanda, Ex-Urss, Polonia, Germania, Svizzera, Belgio, Argentina, Uruguay, Croazia, Israele, Algeria).

È attore in diversi cortometraggi: "Viola", "Beppe e Gisella", "Lost in Montanaro" "Crapa Pansa", "Po di Po", "L'UltimoBorgo" e del lungometraggio "Corteo" del Cirque du Soleil

Rolando Tarquini



Clown, drammaturgo, regista e attore teatrale italiano. E' nato a Bolzano il 18 novembre 1961, secondogenito, dopo Cristina, di Ubaldo e Delfina. Attualmente vive a Piacenza. Si è diplomato al Liceo Scientifico Respighi di Piacenza nel 1981. È particolarmente appassionato di "nuovi media" e pedagogia teatrale. Si è formato al metodo Lecoq, tra il 1988 e il 1990 alla Scuola di Teatro del Mimodramma Teatro Arsenale, di Milano, diretta da Marina Spreafico e Kuniaki Ida. Tra il 1999 e il 2000 ha approfondito la formazione teatrale seguendo alcuni maestri e drammaturghi contemporanei tra cui Dimitri, Alessandro Marchetti, Gabriella Ravazzi, Gaetano Sansone, Hector Malamud, Danio Manfredini, Giorgio Rossi, Yves Lebreton, Eugenio Barba. Partecipa nel 1998 alla sessione I.S.T.A. (Scuola Internazionale di Antropologia Teatrale) dell'Odin Teatret in Montemor-o-Novo, Portogallo. Nel 1985, con Mauro Mozzani e altri amici, fonda la compagnia teatrale Manicomics Teatro di cui è tuttora socio e con cui conduce attività di spettacoli,

organizzazione e workshop. Per Manicomics Teatro è co-direttore del Teatro festival "Lultimaprovincia" in Piacenza e cura la direzione artistica della stagione di clown teatrale e circo contemporaneo "Rido Sogno e Volo" nel Teatro Open Space 360° in Piacenza dal 2018 e della manifestazione-evento "Stralunà", eventi di circo contemporaneo. Come autore e attore, produce, con la compagnia Manicomics Teatro, dal 1985, oltre 30 spettacoli di clown, di circo contemporaneo e teatrali e percorsi formativi di pedagogia teatrale e prende parte a numerosi festival in Italia e all'estero (Francia, Portogallo, Spagna, Olanda, Unione Sovietica, Polonia, Germania, Svizzera, Belgio, Argentina, Brasile, Israele, Algeria). Dal 1997 al 2013 collabora stabilmente con la Rassegna Nazionale di Teatro della Scuola di Serra San Quirico (AN) e con la Associazione Teatro Giovani (ora ATGTP) come direttore artistico. Nell'ambito del Teatro Educazione e della pedagogia teatrale in ambito sociale ha collaborato e collabora inoltre con diverse realtà del territorio italiano ed estero. L'attività di clown e di pedagogo teatrale, in ambito professionale e nei luoghi "non teatrali" hanno accompagnato il cammino di Rolando Tarquini sin dall'inizio. Nel 1999 inizia la collaborazione con Daniele Finzi Pasca e il Teatro Sunil (ora Compagnia Finzi Pasca) con la co-produzione dello spettacolo "Brutta Canaglia La Solitudine", scritto e diretto da Daniele Finzi Pasca e interpretato da Mauro Mozzani e Rolando Tarquini. Nel 2003 è uno dei vincitori del "Premio Fersen" per la promozione e la disseminazione della drammaturgia italiana contemporanea con la scrittura del monologo "D'IO" pubblicato da Editoria & Spettacolo nel volume "Il Premio Fersen 2003 – Prima Edizione". Il 16 ottobre 2010 si sposa con Allegra Spornanzoni, attrice e artista, anch'essa socia di Manicomics Teatro e madre di Clizia e Leonardo. Nel 2010 fonda, con Allegra Spornanzoni, "Codici Ritmici", agenzia di sperimentazione artistica. Dal 2012 collabora stabilmente con la Compagnia Finzi Pasca di Daniele Finzi Pasca per gli spettacoli della compagnia. In particolare, dal 2010, è parte integrante e attore negli show "Donka, una lettera a Checkov", "La verità", "Per Te", Abrazos, "Einstein on the Beach" (opera). Nel 2014 partecipa alla Cerimonia di apertura dei Giochi Paraolimpici di Sochi come assistente alla creazione del regista Daniele Finzi Pasca. Conduce frequenti workshop sulla formazione del clown e dell'attore. In particolare seguendo i percorsi: "Il corpo eccentrico" (dal 1999) sul linguaggio comico e poetico del clown; "Il corpo grottesco" (dal 2008) che ha come centro di lavoro la figura del grottesco nell'arte; "L'attore eccentrico" (dal 2015) che raccoglie la sua metodologia di lavoro attoriale; "Ladri e Observer, o del furto dell'attore".

Booking

Allegra Spernanzoni

allegra.speranzoni@manicomics.it

+39 333 1741885

+39 333 9343615

www.manicomics.it

<https://www.manicomics.it/spettacolo-singolo/brutta-canaglia-la-solitudine/>

durata 80 minuti senza intermezzo

tempo di montaggio 6 ore circa

persone in tour 3

genere teatro e commedia

pubblico per tutti a partire dagli 8 anni